

## INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XIII

### GUIDA ALLA LETTURA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

di *Francesca Ruggieri*

1. Introduzione	1
2. Natura, oggetto e struttura delle decisioni quadro	4
2.1. L'efficacia diretta delle direttive	8
3. La legge n. 149/2016 e piano di lavoro	11

### Parte Prima

#### GLI STRUMENTI INVESTIGATIVI

##### LE SQUADRE INVESTIGATIVE COMUNI: LA NORMATIVA DI ATTUAZIONE DOPO UNA LUNGA ATTESA (d.lgs.15 febbraio 2016, n. 34)

di *Lucio Camaldo*

1. La disciplina delle squadre investigative comuni tra normativa europea e legge di attuazione	17
2. Iniziativa dell'organo inquirente e presupposti della procedura "attiva" di creazione della squadra investigativa comune	22
3. Il procedimento "passivo": la richiesta proveniente dall'estero e la valutazione da parte dell'autorità giudiziaria	23
4. Le forme di costituzione del <i>joint investigation team</i> e le sue caratteristiche (composizione, direzione, oggetto e finalità, durata)	25

V

	<i>pag.</i>
5. Attività d'indagine congiunta e regole nazionali per lo svolgimento delle operazioni investigative	29
6. L'utilizzabilità degli elementi di prova raccolti dalla squadra investigativa	32
7. Il valore delle informazioni ottenute dai componenti del <i>team</i> e la loro responsabilità per i danni cagionati	33
8. Considerazioni conclusive: la mancanza di regole comuni di ammissibilità delle prove	35

### I PROVVEDIMENTI ABLATIVI

(dd.llgs. 7 agosto 2015, n. 137, 15 febbraio 2016, n. 35 e  
29 ottobre 2016, n. 202)

di *Cristiana Valentini*

1. Tre decreti legislativi contigui	39
2. Il d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 35: definizioni e confini	41
3. Procedimento: versione passiva	44
4. Il ruolo della difesa (ovvero: le impugnazioni)	50
5. ( <i>Segue</i> ): versione attiva	53
6. Note dolenti	53
7. Mille e una confisca: i dd.llgs. 7 agosto 2015, n. 137 e 29 ottobre 2016, n. 202	55
8. Oggetto e procedimento dell'euroconfisca	63

## Parte Seconda

### DIRITTI E CIRCOLAZIONE DEL "PRODOTTO GIUSTIZIA"

L'ORDINE DI PROTEZIONE EUROPEO E LA TUTELA  
DELLE VITTIME DI REATO OLTRE I CONFINI NAZIONALI  
(d.lgs. 11 febbraio 2015, n. 9)

di *Lucio Camaldo*

1. La normativa di attuazione dell'ordine di protezione europeo: finalità e ambito di applicazione	69
2. La procedura "attiva": presupposti e autorità giudiziaria competente per l'emissione dell'ordine di protezione europeo	74

## Indice

	<i>pag.</i>
3. Legittimazione e requisiti formali della richiesta di estensione <i>ultra fines</i> della tutela cautelare	79
4. Le decisioni di rigetto, inammissibilità o accoglimento dell'istanza e la trasmissione all'estero dell'ordine di protezione	81
5. La procedura "passiva": il riconoscimento dell'ordine di protezione europeo disposto dall'autorità giudiziaria straniera	84
6. Motivi di rifiuto del riconoscimento: alcune osservazioni critiche	86
7. L'aggravamento del provvedimento cautelare per violazione delle prescrizioni durante l'esecuzione	89
8. Le vicende modificative o estintive della misura cautelare e la cessazione degli effetti del riconoscimento dell'ordine di protezione	90

### DIRITTI E PROCESSO *IN ABSENTIA*

(d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 31)

di *Elena Zanetti*

1. Mutuo riconoscimento e giudizio <i>in absentia</i> : luci ed ombre di una difficile coesistenza	93
2. La decisione quadro 2009/299/GAI	99
3. ( <i>Segue</i> ): ... e le sue ricadute	103
4. L'adeguamento interno: <i>a</i> ) le modifiche alla legge 22 aprile 2005, n. 69; <i>b</i> ) le modifiche al d.lgs. 7 settembre 2010, n. 161	105

### DIRITTI E CONFLITTI DI GIURISDIZIONE

(d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 29)

di *Novella Galantini*

1. L'attuazione della decisione quadro, i nuovi rimedi ai conflitti e le precedenti soluzioni	113
2. La tutela avanzata del <i>bis in idem</i> europeo o transnazionale	116
3. La disciplina del d.lgs. n. 29/2016 e il rapporto con i principi di sistema	118
3.1. Le disposizioni di coordinamento tra le autorità dei diversi Stati	118
3.2. Gli effetti delle consultazioni dirette e della concentrazione dei procedimenti	120
4. Identità del fatto, diversità di titolo	126

**Parte Terza**  
**LA FASE ESECUTIVA**

**Sezione Prima – La circolazione delle “eurodecisioni”**

PREMESSA

di *Stefano Marcolini*

133

LA CIRCOLAZIONE DELLE DECISIONI DI CONDANNA  
A SANZIONE PECUNIARIA  
(d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 37)

di *Stefano Marcolini*

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | La decisione quadro 2005/214/GAI: generalità ed ambito applicativo               | 139 |
| 2. | ( <i>Segue</i> ): gli aspetti procedurali: emissione, riconoscimento, esecuzione | 145 |
| 3. | La trasposizione nel diritto interno: il d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 37          | 150 |
| 4. | Osservazioni finali  | 155 |

LA CIRCOLAZIONE DELLE DECISIONI DI SOSPENSIONE  
CONDIZIONALE E DELLE SANZIONI SOSTITUTIVE  
(d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 38)

di *Stefano Marcolini*

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | La decisione quadro 2008/947/GAI: generalità ed ambito applicativo  | 157 |
| 2. | ( <i>Segue</i> ): la fase genetica del provvedimento: emissione e riconoscimento  | 162 |
| 3. | ( <i>Segue</i> ): la vita del provvedimento: sorveglianza, modifica e revoca  | 168 |
| 4. | La trasposizione nel diritto interno: il d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 38. Disposizioni generali                                    | 171 |
| 5. | ( <i>Segue</i> ): la trasmissione dall'Italia all'estero della decisione di sospensione condizionale o della sanzione sostitutiva | 173 |
| 6. | ( <i>Segue</i> ): la ricezione dall'estero della decisione di sospensione condizionale o della sanzione sostitutiva               | 176 |
| 7. | Osservazioni finali   | 180 |

LA CIRCOLAZIONE DELLE PRONUNCE CAUTELARI  
PERSONALI NON DETENTIVE  
(d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 36)

di *Stefano Marcolini*

1. La decisione quadro 2009/829/GAI: generalità ed ambito applicativo	183
2. ( <i>Segue</i> ): la fase genetica della misura cautelare europea: emissione e riconoscimento	189
3. ( <i>Segue</i> ): la vita della misura cautelare europea: sorveglianza, proroga e revoca	193
4. La trasposizione nel diritto interno: il d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 36. Disposizioni generali	195
5. ( <i>Segue</i> ): la trasmissione dall'Italia all'estero della misura cautelare europea	197
6. ( <i>Segue</i> ): la ricezione dall'estero della misura cautelare europea	201
7. Osservazioni finali	204

**Sezione Seconda – Cooperazione informativa e casellario  
giudiziale**

IL RICONOSCIMENTO DEGLI EFFETTI  
DELLA CONDANNA STRANIERA E LO SCAMBIO  
DI DATI ESTRATTI DAL CASELLARIO GIUDIZIALE  
(dd.lgs. 12 maggio 2016, nn. 73, 74, 75)

di *Gabriella Di Paolo*

1. Cooperazione informativa e mutuo riconoscimento	207
2. Circolazione ed effetti del precedente penale straniero nelle convenzioni internazionali del Consiglio d'Europa	210
3. ( <i>Segue</i> ): lo scambio di informazioni estratte dai casellari giudiziari ed il loro utilizzo nel quadro giuridico dell'Unione europea	213
4. La considerazione delle decisioni di condanna emesse in altri Stati membri in occasione di un nuovo procedimento penale: il recepimento della decisione quadro 2008/675/GAI con il d.lgs. n. 73/2016	216
5. Un nuovo regime per la comunicazione delle informazioni estratte dai casellari: dalla decisione quadro 2009/315/GAI al d.lgs. n. 74/2016	225

	<i>pag.</i>
6. La cooperazione con il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS) nel d.lgs. n. 75/2016	235
7. Considerazioni conclusive	238
<i>Bibliografia</i>	241

## APPENDICE LEGISLATIVA

Decreto legislativo 11 febbraio 2015, n. 9. – <i>Attuazione della direttiva 2011/99/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011 sull'ordine di protezione europeo</i>	254
Decreto legislativo 7 agosto 2015, n. 137. – <i>Attuazione della decisione quadro 2006/783/GAI relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca</i>	258
Decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 29. – <i>Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/948/GAI del Consiglio, del 30 novembre 2009, sulla prevenzione e la risoluzione dei conflitti relativi all'esercizio della giurisdizione nei procedimenti penali</i>	264
Decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 31. – <i>Attuazione della decisione quadro 2009/299/GAI del Consiglio, del 26 febbraio 2009, che modifica le decisioni quadro 2002/584/GAI, 2005/214/GAI, 2006/783/GAI, 2008/909/GAI e 2008/947/GAI, rafforzando i diritti processuali delle persone e promuovendo l'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni pronunciate in assenza dell'interessato al processo</i>	266
Decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 34. – <i>Norme di attuazione della decisione quadro 2002/465/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alle squadre investigative comuni</i>	268
Decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 35. – <i>Attuazione della decisione quadro 2003/577/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio</i>	271
Decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 36. – <i>Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/829/GAI del Consiglio, del 23 ottobre 2009, sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle misure alternative alla detenzione cautelare</i>	277

## Indice

	<i>pag.</i>
Decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 37. – <i>Attuazione della decisione quadro 2005/214/GAI del Consiglio, del 24 febbraio 2005, sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento alle sanzioni pecuniarie</i>	285
Decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 38. – <i>Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/947/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze e alle decisioni di sospensione condizionale in vista della sorveglianza delle misure di sospensione condizionale e delle sanzioni sostitutive</i>	289
Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 73. – <i>Attuazione della decisione quadro 2008/675/GAI, relativa alla considerazione delle decisioni di condanna tra Stati membri dell'Unione europea in occasione di un nuovo procedimento penale</i>	295
Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 74. – <i>Attuazione della decisione quadro 2009/315/GAI, relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziario</i>	296
Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 75. – <i>Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI</i>	300
Decreto legislativo 29 ottobre 2016, n. 202. – <i>Attuazione della direttiva 2014/42/UE relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato dell'Unione europea</i>	302
<i>Indice analitico</i>	305